



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 88 del 29/12/2020

OGGETTO:VARIANTE PUNTUALE AL RU PER INSERIMENTO DI UN AMBITO DI RECUPERO DENOMINATO “A.U.R. 1.28” “LOCALITA’ PODERE PIAN DI SELVA – LA CASINA”.

PRESA D’ATTO MANCANZA OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL’ART. 19 C. 4 DELLA L.R.T. N. 65/2014.

L’anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di Dicembre, alle ore 18:00, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

CECCHINI ARIANNA	Sindaco	P
GIUNTINI SIMONA	Consigliere	P
MANGINI FEDERICO	Consigliere	P
CECCONI MARCO	Consigliere	P
SALVADORI MARCO	Consigliere	P
MARIANELLI ALESSANDRA	Consigliere	P
PASQUALETTI LUCA	Consigliere	P
BACHEROTTI ALESSANDRO	Consigliere	P
CAPPELLINI ALICE	Consigliere	P
CEI MATTIA	Consigliere	P
NANNA ANTONIO	Consigliere	P
GIUNTINI BARBARA	Consigliere	Assente
LANDOLFI ALFREDO	Consigliere	Assente

Presiede la seduta, Sindaco Arianna Cecchini.

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell’art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, Il Segretario Comunale Marco Petri (reggente a scavalco giusta autorizzazione prot. 171063 della Prefettura di Firenze – Albo Segretari comunali e provinciali sez. Toscana).

Il Sindaco, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l’esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione il Consiglio ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale..

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

*Illustra la Sindaca, ricorda quanto detto in commissione urbanistica, non ci sono state osservazioni e pertanto si procede con la approvazione
Si passa al voto*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Capannoli dispone, quali atti di governo del territorio, di:

- Piano Strutturale, approvato, ai sensi dell'art. 36, comma 10, della L.R.T. n° 5/95 con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 31/07/2006;
- Regolamento Urbanistico di cui all'art. 55 della L.R.T. n° 1/2005, approvato ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R.T. n° 1/2005 con delibera di consiglio comunale n. 19 del 20 aprile 2009; il Regolamento Urbanistico ha acquistato efficacia a partire dal 01/07/2009, data di pubblicazione sul BURT.
- Premesso ulteriormente che:
 - Con delibera di C.C. n. 10 del 18.02.2013, il Comune di Capannoli ha adottato una variante manutentiva al R.U., approvata con delibera di C.C. n 29 del 31.07.2013.
 - Con delibera di C.C. n.16 del 16/09/2016, il Comune di Capannoli ha approvato una variante al R.U. localizzativa di un ambito di recupero denominato "AUR 1.25 recupero area produttiva all'ingresso sud del capoluogo - parco auto d'epoca".
 - Con delibera di C.C. n. 52 del 29.12.2016, il Comune di Capannoli ha adottato la variante per aggiornamento a scadenza quinquennale del R.U, approvata successivamente con delibera di C.C. n 43 del 26.09.2017.
 - Con delibera di n. C.C. 5 del 22/02/2019 il Comune di Capannoli ha adottato una variante al R.U. di "Assestamento del territorio comunale", successivamente approvata con delibera di C.C. n.63 del 28/09/2019.
 - Con delibera di n. C.C. 31 del 30/03/2019 il Comune di Capannoli ha adottato una variante al R.U. di reiterazione dell'area A.U.P. 2.2 – Utoe strategica produttiva, successivamente approvata con delibera di C.C. n.17 del 12/05/2020, variante divenuta esecutiva, con la pubblicazione sul BURT regionale n. 29 avvenuta in data 15/07/2020.
 - Con delibera di C.C. n.83 del 23/12/2019 il Comune di Capannoli, ha adottato una variante normativa alle N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente, in modalità semplificata ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale Toscana n. 65/2014 e succ. mm.ii. divenuta esecutiva per mancanza di osservazioni ai sensi dell'articolo 32 comma 3 della medesima legge, con la pubblicazione sul BURT regionale n. 10 avvenuta in data 04/03/2020.
- Con delibera n.86 del 29/09/2017 la Giunta dell'Unione dei Comuni Valdera, di cui fa parte anche il Comune di Capannoli, ha dato avvio del procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.
- Con deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera n. 63 del 20/05/2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 23 comma 7 della Legge Regionale n. 65/2014, la proposta di Piano Strutturale Intercomunale (PSI) dei Comuni dell'Unione Valdera, redatta dall'Ufficio Unico di Piano della stessa Unione.
- Con Deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera con atto n. 73 del 08/06/2020, è stato provveduto all'aggiornamento della proposta di Piano Strutturale Intercomunale risalente alla precedente deliberazione n. 63/2019 per mezzo di rettifica di alcuni errori materiali e di approfondimento di alcune tematiche inerenti il profilo geologico-idraulico, di adeguamento al nuovo P.A.I. dell'Autorità di Bacino, nonché al coordinamento tra i Comuni dell'Unione Valdera con una nuova approvazione della proposta di Piano Strutturale Intercomunale (PSI) dei Comuni dell'Unione Valdera, redatta dall'Ufficio Unico di Piano;
- Con deliberazione di C.C. n.35 del 07/07/2020 il Comune di Capannoli ha adottato il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni dell'Unione Valdera.
- Con delibera di C.C. n.60 del 28/09/2020 il Comune di Capannoli, ha adottato la Variante nr. 2, semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R.T. n. 65/2014 del Regolamento Urbanistico, successivamente approvata con delibera di C.C. n.79 del 26/11/2020, variante divenuta esecutiva, con la pubblicazione sul BURT regionale Parte II n. 50, avvenuta in data 09/12/2020.

Dato atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28 settembre 2020, esecutiva, è stata adottata la Variante puntuale al RU per inserimento di un ambito di recupero

denominato "A.U.R. 1.28" "località Podere Pian di Selva – La Casina", redatta dal gruppo tecnico interno ai Settori I e II dell'Ente, avente ad oggetto:

- l'individuazione di un ambito, all'interno dell'area di pianura posta in prossimità della Strada Comunale per Forcoli, in località Podere Pian di Selva, urbanisticamente classificata in "Ambito agricolo ricadente nell'UTA della pianura dell'Era"- "Territorio ad esclusiva funzione agricola", dove eseguire una serie di interventi edilizi eccedenti la capacità produttiva del fondo agricolo e non realizzabili tramite PAPMAA, al fine di realizzare un centro innovativo con "funzioni produttive di pregio" caratteristico ed unico nel suo genere, sull'intero territorio comunale.

Dato atto che la variante urbanistica in oggetto, finalizzata a rispondere alle esigenze sopra evidenziate, risulta riconducibile alla fattispecie di variante ordinaria prevista dall'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 con il procedimento di cui al medesimo articolo, nel rispetto della sopra richiamata legge regionale;

Dato atto altresì che:

- la Variante riguarda "Ambito" localizzato interno al perimetro dell'U.T.A. (Capannoli) ed esterno al perimetro del territorio urbanizzato come definito ai sensi dell'art. 224 della legge regionale 65/2014;

- la Variante individua un nuovo impegno di suolo esterno al territorio urbanizzato, rilevando che lo stesso, con la sua specifica destinazione, rientra nei disposti di cui all'articolo 64 comma 1 lett. d, ossia in "aree che non costituiscono territorio urbanizzato".

- la Variante prevede un dimensionamento puntuale, di un'area considerata come area di recupero e di valorizzazione specifica, di modesta entità e legata ad un intervento singolo, con destinazioni escluse dal dimensionamento degli strumenti territoriali ed urbanistici comunali vigenti.

- la Variante, come previsto dall'articolo 64 comma 6 della legge regionale 64/2014, è stata oggetto di conferenza di pianificazione, che ha valutato la compatibilità dell'intervento in questione, con i valori ambientali e paesaggistici del territorio rurale contiguo, oltre ad eseguire le verifiche previste specificatamente dall'articolo 25 comma 5 della legge 65/2014 sopracitata.

- non si evidenziano incoerenze esterne con gli altri strumenti della pianificazione territoriale (PIT/PPR – PTCP);

- la variante opera in continuità di pianificazione e previsione urbanistica generale di PS, PSI adottato e RU;

- non si rilevano incoerenze con gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;

- le aree oggetto di variante non sono state dichiarate né contengono entità che siano state dichiarate "Beni paesaggistici con provvedimento Amministrativo ai sensi degli art. 141 – 146 del D.Lgs. 42/2004;

- le aree di variante non sono soggette alla disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 142 del D. Lgs 42/04;

- le aree della variante non sono state dichiarate e non contengono entità che siano state dichiarate "Beni culturali archeologici ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 42/2004;

- la variante non apporta ricadute negative sul patrimonio culturale né comporta danno ad aree o paesaggi riconosciuti come oggetto di tutela a livello nazionale, comunitario o internazionale, in quanto sul territorio comunale interessato non sono presenti aree SIR, SIC, ZPS o Habitat protetti;

- la variante non ha rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 8340 del 3 ottobre 2020 è stata data comunicazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa, allegando gli atti adottati;

- l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n. 41 del 7 ottobre 2020 e sul sito internet del Comune affinché chiunque interessato potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni pertinenti allo strumento di pianificazione in oggetto entro il successivo termine perentorio di 60 giorni, e dunque entro il 6 dicembre 2020;

Dato atto che entro il termine sopra indicato non sono state presentate osservazioni;

Dato atto che:

- In data 16 settembre 2020 presso il Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa è stato effettuato il deposito delle indagini geologiche, ai sensi del DPGR n. 5/R del 30 gennaio 2020 (deposito n. 441 del 17 sett 2020);

- In data 5/10/2020, il competente Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ha trasmesso l'esito del controllo a campione del deposito in oggetto, estratto, e del relativo avvio del procedimento.

- In data 21/10/2020, è stato inoltrato da parte del competente Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa l'esito positivo del controllo relativo al deposito della variante in oggetto, con la prescrizione che, *"nella fase di progettazione edilizia, per l'intervento di nuova edificazione, sia condotta un'analisi combinata della frequenza fondamentale del terreno e del periodo proprio della struttura, al fine di verificare l'eventuale insorgenza di fenomeni di doppia risonanza terreno-struttura"*.

- Dato atto che la comunicazione dell'esito positivo del controllo da parte del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ed il recepimento di eventuali prescrizioni è condizione essenziale per l'approvazione della variante in oggetto da parte del Consiglio Comunale.

- Dato atto che, in relazione agli esiti del controllo delle indagini geologiche da parte dell'Ufficio del Genio Civile, sono stati apportati i conseguenti adeguamenti degli elaborati della variante urbanistica in oggetto:

- a) adeguamento delle Norme tecniche di Attuazione in relazione all'inserimento di tali prescrizioni all'interno della scheda norma dell'Ambito di Recupero A.U.R. 1,28 denominato "Località Podere Pian di Selva – La Casina";

- b) adeguamento della Relazione Urbanistica, con inserimento di tali prescrizioni all'interno della scheda norma dell'Ambito di Recupero A.U.R. 1,28 denominato "Località Podere Pian di Selva – La Casina".

Dato atto che:

- Ai sensi dell'articolo 9 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale Intercomunale adottato, che recita *"Gli interventi esterni al perimetro del territorio urbanizzato dell'Unione sono ammessi dopo che sia stata esperita la conferenza regionale di pianificazione ai sensi dell'art.25 della LR n. 65/2014 e sono individuati nell'elaborato STR07 che recepisce le prescrizioni e le indicazioni della conferenza stessa"*, la tavola indicata da tale articolo del PSI, dovrà essere aggiornata al momento in cui la Variante in oggetto sarà approvata;

Dato altresì atto che:

- nel periodo fra adozione e approvazione della presente Variante, è stata approvata con delibera di C.C. n.79 del 26/11/2020 la Variante nr. 2 semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R.T. n. 65/2014 del Regolamento Urbanistico, divenuta esecutiva, con la pubblicazione sul BURT regionale Parte II n. 50, avvenuta in data 09/12/2020 e che si rende necessario pertanto aggiornare le tavole grafiche sotto indicate:

1) Tav.1 "Il Territorio Comunale Nord";

2) Norme Tecniche di Attuazione;

adottate in precedenza, con le nuove previsioni contenute nella Variante n° 2, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 79 del 26/11/2020, al fine di avere i dati cartografici e normativi esatti ed aggiornati;

Vista la relazione del responsabile del procedimento del 20 novembre 2020, redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 18 comma 1 della legge regionale n. 65 del 2014 e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**allegato B**), e preso atto che essa

evidenzia e certifica i profili di coerenza con la legge regionale n. 65 del 2014 e relativi regolamenti di attuazione e con gli strumenti della pianificazione territoriale regionale (PIT) e provinciale (PTC);

Visto il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione del 10 dicembre 2020, redatto ai sensi dell'articolo 38, comma 2 della legge regionale n. 65 del 2014, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**allegato C**);

Visto il verbale della Conferenza di Copianificazione di cui all'articolo 64 comma 6 della Legge Regionale Toscana n. 65/2014, tenutasi in data 22/07/2020, con espressione di parere favorevole con prescrizioni. (**allegato D**);

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che:

- decorso il termine dei 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURT della variante al R.U., non sono state presentate osservazioni da cittadini, Enti o Associazioni ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lett. a) e comma 3 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n° 33, il presente atto di governo del territorio verrà pubblicato sul sito internet del Comune ai fini dell'acquisizione di efficacia di tale atto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore I Uso ed Assetto del Territorio, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato A**);

Omessio il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del richiamato d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Verificata l'assenza di situazioni di incompatibilità dei consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), rispetto alle osservazioni presentate;

- Visti gli articoli 107 e 109 del D.Lgs 267/2000;
- Visto l'art. 179 del D.Lgs. 267/2000;
- Ritenuto dover provvedere in merito

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno secondo le modalità sopra descritte:

Con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n.2 (Cei Mattia e Nanna Antonio), su n. 11 consiglieri comunali presenti e votanti, voti espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, la Variante puntuale al RU per inserimento di un ambito di recupero denominato "A.U.R. 1.28" "località Podere Pian di Selva – La Casina", variante costituita dai seguenti elaborati, adottati con propria deliberazione n° 59 del 28 settembre, con il recepimento delle prescrizioni indicate dal competente Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa:

<i>elaborato</i>	<i>denominazione</i>	<i>scala</i>	<i>n. allegato</i>
	Relazione Urbanistica		(allegato 1)
	Variante puntuale al RU per inserimento di un ambito di recupero denominato "A.U.R. 1.28" "località Podere Pian di Selva – La Casina"		

	Relazione tecnico-geologica		(allegato 2)
	Norme Tecniche di Attuazione		(allegato 3)
Tav. 1	"Il Territorio Comunale Nord"	1.5.000	(allegato 4)

2. Di sostituire l' allegato 3 "Norme Tecniche di Attuazione" con l'allegato 5 "Norme Tecniche di Attuazione" e di sostituire l'allegato 4 "Tav. 1 Il Territorio Comunale Nord" con l'allegato 6 "Tav. 1 "Il Territorio Comunale Nord", aggiornati all'ultima variante approvata con propria deliberazione di Consiglio Comunale n° 79 del 26 novembre 2020 e contenenti le modifiche puntuali previste in questa Variante al fine di avere gli esatti dati cartografici e normativi aggiornati ai fini della pubblicazione e della consultazione degli atti;

3. Che pertanto la Variante in oggetto, richiamato quanto esposto ai punti 1 e 2 deve intendersi costituita dai seguenti elaborati definitivi, comprensivi del recepimento alle prescrizioni dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e dell'aggiornamento alle nuove tavole e norme di cui alla Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico sopra richiamata:

<i>elaborato</i>	<i>denominazione</i>	<i>scala</i>	<i>n. allegato</i>
	Relazione Urbanistica		(allegato 1)
	Variante puntuale al RU per inserimento di un ambito di recupero denominato "A.U.R. 1.28" "località Podere Pian di Selva – La Casina"		
	Relazione tecnico-geologica		(allegato 2)
	Norme Tecniche di Attuazione con inserite le modifiche apportate con la presente variante. Aggiornata all'ultima variante approvata con DCC n° 79/2020 con le modifiche della presente variante		(allegato 5)
Tav. 1	"Il Territorio Comunale Nord" "Il Territorio Comunale Nord". Aggiornata all'ultima variante approvata con DCC n° 79/2020 con le modifiche della presente variante.	1.5.000	(allegato 6)

4. Di dare mandato al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 7 della legge regionale n. 65/2014, di provvedere alla pubblicazione sul BURT dell'avviso che dà atto dell'approvazione della variante urbanistica in oggetto, nonché alla pubblicazione degli atti approvati sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lett. a) e comma 3 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n° 33, ai fini della totale acquisizione sua efficacia, al fine anche che, chiunque ne possa prendere visione e, infine, di dare comunicazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa dell'approvazione della presente variante;

5. Di dare mandato al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 9 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale Intercomunale adottato, che recita "*Gli interventi esterni al perimetro del territorio urbanizzato dell'Unione sono ammessi dopo che sia stata esperita la conferenza regionale di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR n. 65/2014 e sono individuati nell'elaborato STR07 che recepisce le prescrizioni e le indicazioni della conferenza stessa*", di far aggiornare la tavola indicata nell'elaborato STR07 indicata da tale articolo delle N.T.A. del Piano Strutturale Intercomunale coi contenuti della presente Variante;

6. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e successive modifiche ed integrazioni (**allegato A**);

7. Di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, la relazione del responsabile del procedimento (**allegato B**), il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione (**allegato C**) ed il verbale della conferenza di copianificazione (**allegato D**);

8. **Di disporre** che gli elaborati della variante al Regolamento Urbanistico siano acquisiti agli atti dell'Ufficio Urbanistica;
9. **Di dare atto** che ai sensi della Legge n. 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua attuazione è il responsabile del Settore I - "Uso ed Assetto del Territorio" Ing. Fabio Talini;
10. **Di rendere noto** che, ai sensi dell'art. 3, comma 4° della Legge n. 241/90, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. e al Capo dello Stato.

Indi il Consiglio Comunale

Con successivi voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n.2 (Cei Mattia e Nanna Antonio), su n. 11 consiglieri comunali presenti e votanti, voti espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale si compone di n. 7 pagine e n. 10 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto
Il Sindaco
Arianna Cecchini / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Comunale
Marco Petri/ ArubaPEC S.p.A.